

## ISTITUTO MUSICALE BELLINI CT

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	234.594,07								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui: Utilizzo Fondo anticipazioni/ di liquidità (DL 350013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e prospettiva	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 7 - Spese correnti	8.116.568,89	6.468.750,00	6.421.750,00	6.267.183,50
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.043.320,69	5.856.250,00	6.106.250,00	5.856.250,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate straordinarie	949.645,00	748.500,00	459.500,00	459.500,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	399.911,74	136.000,00	144.000,00	28.566,50
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					TITOLO 3 - Spese per investimento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>7.993.054,89</b>	<b>6.604.750,00</b>	<b>6.565.750,00</b>	<b>6.315.750,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>8.516.870,63</b>	<b>6.604.750,00</b>	<b>6.565.750,00</b>	<b>6.315.750,00</b>
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 350013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituti bancari/finanziari	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	TITOLO 6 - Chiusura Anticipazioni da istituti bancari/finanziari	1.607.785,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.510.671,31	3.845.000,00	3.745.000,00	3.745.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.313.654,44	3.845.000,00	3.745.000,00	3.745.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>13.203.726,00</b>	<b>12.149.750,00</b>	<b>12.010.750,00</b>	<b>11.760.750,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>53.438.320,07</b>	<b>12.149.750,00</b>	<b>12.010.750,00</b>	<b>11.760.750,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>13.438.320,07</b>	<b>12.149.750,00</b>	<b>12.010.750,00</b>	<b>11.760.750,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>13.438.320,07</b>	<b>12.149.750,00</b>	<b>12.010.750,00</b>	<b>11.760.750,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*2016 - 2017 - 2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
	234.594,07			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.504.750,00 0,00	8.585.750,00 0,00	6.315.750,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.468.750,00	6.421.750,00	6.287.183,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>136.000,00</b>	<b>144.000,00</b>	<b>28.566,50</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>		<b>136.000,00</b>	<b>144.000,00</b>	<b>28.566,50</b>
<b>O=G+H+I+L+M</b>				

*Clare beauregard*

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*2016 - 2017 - 2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	138.000,00 0,00	144.000,00 0,00	28.566,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>-138.000,00</b>	<b>-144.000,00</b>	<b>-28.566,50</b>

*Dare leonardi*

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \***  
**2016 - 2017 - 2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0	0	0
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

*Dare Leonori*

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, ai sensi del D. Lgs. n.118/2011, la nota integrativa al bilancio di previsione 2016 – 2018 costituisce una relazione esplicativa dei varicriteri applicati in sede di programmazione, secondo quanto stabilito dall'art.11 dello stesso Decreto Legislativo.

In questa ottica, al fine di fornire una chiara chiave di lettura al lettore risulta necessario fare alcune premesse

### PREMESSE

Il bilancio 2016-2018 assume un valore particolarmente importante per l'Istituto Musicale Vincenzo Bellini perché:

- segna il passaggio ai nuovi schemi di bilancio previsti dal D.lgs. 118/ 2011 con l'adozione di una logica programmatica almeno triennale, una previsione per il primo anno di cassa, oltre che di competenza e una struttura funzionale del bilancio articolata in missioni programmi e titoli.
- rappresenta l'esplicitazione di una operazione di trasparenza che ha visto l'Istituto particolarmente impegnato dal mese di Marzo 2016.
- inquadra il futuro dell'Ente all'interno del percorso di "statizzazione" prevedendo per il 2017 e 2018 una riduzione dei contributi degli Enti locali finanziatori.

Va rimarcato a questo proposito come stante la costituzione dell'Istituto Bellini all'interno di un consorzio di Enti locali, l'Amministrazione dell'Istituto musicale abbia ritenuto di dover adottare la contabilità prescritta per gli enti territoriali e i loro organismi o enti strumentali pur non riscontrandosi perfettamente affinità nelle attività svolte e nei tempi di programmazione. Si ricordi, infatti, che l'anno accademico cadendo cavallo tra due annualità presupporrebbe una gestione dei tempi di definizione dei documenti contabili diversa da quelli previsti dal D.lgs. 118/2011. Tuttavia, la logica del gruppo "amministrazione pubblica" ha privilegiato un approccio unitario volto a rendere più comprensibile il dato contabile reso omogeneo dall'adozione dell'unico sistema armonizzato dettato dal D.lgs. 118/2011.

La definizione del Bilancio 2016-2018 nel mese di dicembre, tuttavia non è da ricondurre solo ai tempi assegnati agli Enti locali per l'approvazione del Bilancio di previsione nel 2016 (che prevedevano una approvazione a marzo), ma va attribuita a diversi fattori:

- a) al ritardo nella proroga del Consorzio Istituto Bellini (scaduto a luglio 2016) da parte del Comune di Catania deliberata in Consiglio solo a fine novembre con la rivisitazione della convenzione che lega la definizione del contributo consortile del Comune all'equilibrio finanziario dell'Ente e al Piano di riequilibrio.
- b) a un taglio nella quota consortile versata da parte degli Enti consorziati definito nel suo importo solo di recente e ancora incerto per il futuro stante la precarietà economico finanziaria degli Enti consorziati. Va sottolineato come, infatti, la Città Metropolitana di Catania, a causa del "Contributo alla Finanza pubblica" il cui importo è di circa 50.000.000,00 di Euro nel 2016 e 60.000.000,00 nel 2017, si sia avvalsa del disposto di

*Paola Leaci*

legge che consente a questi Enti di approvare un bilancio solo annuale il cui equilibrio, in deroga ai principi contabili può essere garantito dall'applicazione dell'avanzo. Per il 2017 e il 2018, a causa dell'esaurimento del fondo cassa e dell'avanzo da applicare, a meno di un intervento statale che sopprima tale onere, non è facile assicurare il contributo consortile. Nel Caso del Comune di Catania si evidenzia come la rimodulazione del piano di riequilibrio effettuata dall'Ente a settembre 2016 in applicazione del D.lgs. 113 /2016 dovendo inserire debiti fuori bilancio pregressi per oltre 52.000.000,00 ha determinato una riduzione di molte poste, tra queste, stante la prospettiva della statizzazione, quella concernente la quota da versare all'Istituto è stata ridotta di € 500.000,00 a partire dal 2016. La Città Metropolitana ha ridotto il proprio contributo per il 2016 di Euro 150.000,00 in rapporto al taglio del Comune che in sede di giunta era stato approvato per € 300.000,00. Va evidenziato, comunque, che tale decurtazione che è stata adottata dalla Città Metropolitana solo per un problema di equilibri non potrebbe essere applicata perché il Comune conferisce all'Istituto non solo la quota consortile annua, ma anche l'immobile con le relative manutenzioni straordinarie. Questo aspetto, evidenziato nell'emendamento alla convenzione, approvato in consiglio in occasione della proroga è alla base di una previsione di entrata che nel 2017 e nel 2018 non tiene conto di decurtazioni possibili alla quota consortile della Città Metropolitana.

c) all' rilevazione di alcune anomalie di cassa riscontrate durante i primi mesi del 2016. Le somme anomale in termini di cassa e competenza hanno refluenze sulle previsioni della spesa totale che conseguentemente deve essere necessariamente ridotta di 170.000,00 euro. Le irregolarità sono state riscontrate anche nel 2015. Tale situazione ha determinato un ritardo nella definizione del rendiconto 2015 ancora in corso di redazione, con una notevole difficoltà nella determinazione dell'avanzo presunto. A causa di alcune omissioni o errate dichiarazioni nei 770 degli anni pregressi l'Ente si trova a dover contestare un importo compreso di sanzioni e interessi di circa € 240.000,00 per il quale nel corso del 2016 sostiene spese da contenzioso per oltre € 4.000,00 avendo invece allocato la spesa presumibile già nel 2015 a seguito dell'avviso di accertamento ricevuto dall'agenzia delle Entrate. Tuttavia, prudenzialmente, nei bilanci 2016 - 2017 sono state considerate le spese relative a possibili consulenze legali per futuri probabili contenziosi.

Anche per quanto attiene al Documento unico di programmazione da cui discende il bilancio di previsione secondo quanto normato dal suddetto decreto e dalle successive modifiche allo stesso, devono essere fatte alcune considerazioni che, alla luce delle finalità profondamente diverse da quelle di un ente locale portano alla definizione di un documento finale che per l'Istituto è semplificato nel merito e nei contenuti ed è rappresentato dalla Relazione programmatica al bilancio 2016-2018. Si sottolinea, comunque che non sempre, data l'esiguità delle risorse rispetto alle esigenze di funzionamento, il bilancio riesce a soddisfare quando definito in via programmatica.

#### **Criteri di valorizzazione e imputazione contabile**

Sia per le Entrate, sia per le Spese i criteri utilizzati ai fini previsionali fanno riferimento al principio di competenza finanziaria potenziata. Nella valorizzazione delle varie poste si è tenuto conto della esigibilità e della scadenza delle varie fattispecie e si è applicato quanto dettato dal principio applicato 4.2.

#### **ENTRATA**

L'entrata è connessa per lo più ai trasferimenti da parte degli Enti finanziatori e del MIUR. Nell'ottica della statizzazione è previsto un decremento nel contributo locale. In termini prudenziali nel corso del 2017 e del 2018 non è stato previsto l'incremento del contributo statale. Tra le entrate diverse, per il 2016, va rilevata la restituzione di alcune somme non dovute da parte di alcuni dipendenti. Altra voce è connessa alle iscrizioni che viste le agevolazioni di cui godono molti studenti sono state quantificate tenendo conto dell'andamento storico degli ultimi due anni.



Trattandosi di entrate da trasferimenti e per cassa, non è stato istituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità secondo quanto prescritto dal principio applicato 4.2 del D.lgs. 118/2011.

#### SPESA

Come è possibile dedurre dal prospetto sottostante, che riporta il totale della spesa per macroaggregatila spesa è per lo più assorbita dalla spesa per il personale che è pari a circa € 5.000.000,00. L'importo a lordo degli oneri riflessi comprende:

- competenze del personale docente a tempo indeterminato
- competenze del personale docente a tempo determinato
- competenze per i docenti a contratto
- la spesa per le ore aggiuntive assegnate ai docenti interni
- la spesa per il personale amministrativo
- fondi accessori

ISTITUTO MUSICALE BELLINI Prov. CT

#### SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI SPESA CORRENTI - PREVISIONE DI COMPETENZA Esercizio finanziario 2015

Anno 2015

MISIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Spedite e oneri a carico dell'ente	Accesso di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti in conto per i Programmi	Fondi partecipativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per titoli di capitale	Rimborso a titolo di credito della attività	Altre spese (interessi)	Totale
2. Politica regionale unitaria per l'energia e la Assorbimento delle fonti energetiche non rinnovabili MISSIONE 17 - Energia e sostenibilità della scuola e delle università	100	0,00	100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100	100
18 MISSIONE 18 - Mobilità, cultura e sport	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Recupero e sviluppo con le altre istituzioni territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Politica regionale unitaria per le attività ricreative, sportive e culturali MISSIONE 19 - Educazione e le attività giovanili, culturali e sportive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Politiche internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Cooperazione tecnica ai paesi in sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Educazione internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Finanze e attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Politiche di bilancio e attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Fondo oneri e attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Finanze e attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30 MISSIONE 30 - Urbanistica e sviluppo urbano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Politiche di sviluppo urbano e attività urbane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 30 - Urbanistica e sviluppo urbano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40 MISSIONE 40 - Urbanistica e sviluppo urbano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Politiche di sviluppo urbano e attività urbane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 40 - Urbanistica e sviluppo urbano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 MISSIONE 50 - Infrastrutture e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Politiche di sviluppo urbano e attività urbane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Infrastrutture e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	100,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00

Se paragonata all'anno 2015 la spesa riporta un valore inferiore grazie alla epurazione di alcune voci per emolumenti non dovuti o ancorati a leggi pregresse, tuttavia al fine di garantire il rispetto del principio di veridicità è in corso un ulteriore approfondimento. Gli importi che dovrebbero essere sempre imputati in capitoli distinti non sempre a causa di un automatismo informatico sono stati allocati nelle giuste poste di bilancio e necessitano di un regolarizzazione contabile che è in corso. Dalla lettura del Bilancio nella sua articolazione per missioni programmi e titoli, si riscontra poi una incongruenza rappresentativa di alcune uscite occorsa al momento del ribaltamento dei capitoli dai vecchi codici a quelli del nuovo sistema contabile. Il problema di difficile risoluzione per via della gestione dei residui è al momento all'attenzione della casa informatica che sta valutando eventuali variazioni.

Scoperto  
Lecchi

Attualmente, pertanto, ai fini della lettura degli emolumenti dovuti per la spesa del personale bisogna fare riferimento:

- alla missione 1 dove si trovano allocate le retribuzioni per il personale amministrativo
- alla missione 4 istruzione universitaria e servizi ausiliari all'istruzione
- alla missione 5 tutela e valorizzazione delle attività culturali (dove vengono imputate le master classes)

Va rappresentato che in coerenza con gli atti di indirizzo 2015-2016 del C.d.A. in materia di stabilizzazione dei docenti precari e stante la deliberazione concernente il piano del fabbisogno del personale nell'anno 2017 sono stati inseriti €150.000,00 per la stabilizzazione di 3 docenti attualmente a tempo determinato.

Nel 2016 nella spesa per i docenti a tempo indeterminato è stato, inoltre, previsto un importo di 300.000,00 euro per lo scatto contrattuale riconosciuto ai docenti del comparto AFAM da gennaio 2015. Tale incremento di 150.000,00 è stato mantenuto nel 2017, ma va definito nel dettaglio tenendo conto delle ulteriori 3 unità (docenti da stabilizzare) che dal 2017 dovrebbero far parte del corpo docenti a tempo indeterminato.

Circa il personale amministrativo, nonostante l'Ufficio procedimenti disciplinari dell'Istituto, il 27 maggio abbia proceduto al licenziamento di 7 unità su 14, nel bilancio 2016 è stata effettuata una modesta riduzione nelle more della sentenza del giudice del lavoro. La spesa corrente, invece, è stata incrementata per incarichi a scavalco e consulenze per poter sopportare alla grave emergenza organizzativa determinata dall'allontanamento di alcune figure apicali. Tale incremento è stato previsto anche per il 2017 e per il 2018.

Va, inoltre, sottolineato come la spesa del personale del macroaggregato 1 allo stato attuale non preveda le figure dei coadiutori non ancora inserite nella pianta organica dell'Istituto. Circa € 335.000,00, infatti, sono destinati alla ditta aggiudicataria del servizio di "centralino e assistenza" mentre € 100.000,00 sono destinati alla ditta che si è aggiudicata il servizio di pulizia.

Il macroaggregato 4 comprende borse premi agli studenti che in realtà vengono compensate con la tassa di iscrizione e trasferimenti fondi Erasmus cofinanziati dall'Istituto solo per Euro 8.000,00.

Le rimanenti risorse sono state destinate allo studio (strumenti musicali e loro manutenzione) e alla sicurezza degli allievi e dell'istituto che attualmente deve investire in alcune manutenzioni ordinarie volte a salvaguardare l'incolumità dei ragazzi e degli utenti. Tuttavia, dato il numero degli studenti e gli standard di efficienza sui quali si dovrebbe attestare, l'Istituto necessiterebbe di altri interventi, non ultimo quello ricordato nella relazione programmatica concernente la sala per l'orchestra.

Si fa presente che l'Istituto nel corso del 2016 è dovuto ricorrere alle Anticipazioni di tesoreria (il cui limite massimo è stato fissato secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente con delibera di C.d.A. in € 1.700.00,00) a causa dei ritardi nei trasferimenti. Conseguentemente sono stati pagati interessi passivi alla banca.

